

Dormire nel centro storico

Case da ogni parte su per i dirupi, una grande piazza in basso a cavallo dal letto di una fiumara, e antichi fabbricati ecclesiastici che coronano in più punti, come acropoli barocche, il semicerchio delle altitudini.”

Soggiornare in centro, in una casa indipendente o in una stanza di un palazzo antico, è bello in tutte le stagioni, sia per visitare la città senza prendere l'auto, sia per godersi in pieno il folclore delle feste patronali: la natività e il presepe vivente a Natale, la cavalcata di San Giuseppe a Marzo, “U Gioia” a Pasqua e la festa delle Milizie a Maggio.

Dormire vicino al mare

Si sceglie la campagna per una vacanza lontana dal tran tran quotidiano, per staccare dal frenetico ritmo cittadino, per immergersi nei colori, negli odori e nei sapori della natura.

“Montalbano dice di amare quel che resta della Sicilia ancora selvaggia: avara di verde, con le casuzze a dado poste su sbalanchi in equilibrio improbabile, e questo piace anche a me”. Andrea Camilleri

Per chi ama il mare aperto, le spiagge libere, un po' selvagge, vicini a caratteristici borghi abitati da pescatori o da classici

villeggianti, dovrà solo scegliere tra Sampieri, Cava d'Aliga o Donnalucata che disegnano la costa di Scicli.